



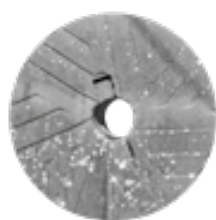
EcoMuseo
del Casentino

INIZIATIVE > PROGETTI

ESTATE 2023

www.ecomuseo.casentino.toscana.it
l'EcoMuseo del Casentino • Giornale informativo della Rete Ecomuseale del Casentino

IL PATRIMONIO SIAMO NOI!



CU.RA.

INCONTRI CON I
PATRIMONI VIVENTI

ANIMAZIONI con
FATA BORBOTTA



LA VOCE
DELLE COSE



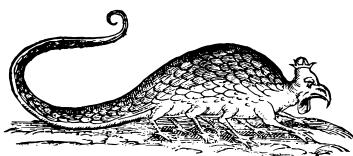
IL BOSCO DEI BIGONAI
SUMMER SCHOOL

curiamo la cultura

CANTO

ALLA TERRA

IL BADALISCHIO



SI FA
PER
RUZZARE



**CAMMINA
LA STORIA**

LE NOTTE
DELL'ARCHEOLOGIA



LA TRANSUMANZA
DAL CASENTINO
ALLA MAREMMA



LA CULTURA
DEI LUGHI



ATLANTE

**DEL PATRIMONIO
IMMATERIALE**



SOMMARIO

Presentazione	p. 2
Verso il patto educativo territoriale del Casentino	p. 3
L'Atlante del patrimonio immateriale	
Le Comunità Patrimoniali	p. 4
SPAZIO CU.RA - CUriamo la cultuRA	p. 5
La cultura dei luoghi	p. 6
Basilisco - badalischì ed altri fenomeni	p. 7
Il Servizio Civile Universale	p. 7
Nel bosco dei bigonai Summer School	p. 8
Si fa pe' ruzzare	p. 8
Valorizzazione delle vie della transumanza	p. 9
Cammina la storia	p.10
Le Notti dell'Archeologia	p.11
Boschi sonori	p.12
Incontri con i patrimoni viventi	p.13
Canto alla terra. La Notte delle Fate	p.14
La voce delle cose. Mercato Contadino	p.15
Animazioni e laboratori	p.16
Festasaggia	p.17
Altri appuntamenti	p.18
La rete delle strutture	p.19



Direttore responsabile

Francesca Mangani

Coordinamento editoriale - **Andrea Rossi**

Autorizzazione Tribunale di Arezzo N° 5 DEL 19/06/2012

Stampa: **Modulgrafica Forlivese** Via Correcchio, 8/a - Forlì (FC)

Il progetto ECOMuseo del Casentino è promosso e coordinato dal servizio CRED dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Responsabile Servizi alla Persona

Daniela Nocentini

Coordinamento Rete Ecomuseale

Andrea Rossi

Mediateca del Casentino / Banca della Memoria

Pier Angelo Bonazzoli, Andrea Cenni, Luca Panoni.

INTRODUZIONE

Torna il giornale dell'Ecomuseo e con esso un ricco calendario estivo di iniziative e opportunità per entrare in contatto con le diverse antenne e il territorio del Casentino. A partire dalle Festesagge, progetto portato avanti in sinergia con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed Oltreterra, che rimandano a precise modalità virtuose di gestione delle feste paesane, le attività dell'Ecomuseo sono pensate per coinvolgere una serie di soggetti e tematiche diversificate. Insieme ai laboratori per bambini e famiglie ritornano gli appuntamenti di "Cammina la Storia", Boschi Sonori ma anche "Le Notti dell'Archeologia" e le iniziative legate alle "Tradizioni da non dimenticare" che costituiscono ormai delle costanti. A queste si aggiungono le narrazioni musicate in luoghi suggestivi della Valle e "La Voce delle Cose" per condividere momenti di incanto e di racconto collettivo.

Insieme alle diverse iniziative, questo giornale vuole rappresentare anche un momento di aggiornamento sulle progettualità di carattere pluriennale, o di comunicazione di quelle di più recente nascita. Il patto educativo territoriale e l'Atlante del patrimonio Immateriale consolidano il loro ruolo ed aprono a nuove impegnative prospettive di lavoro. Parallelamente si prefigurano anche nuovi spazi per le attività dell'Ecomuseo e la Banca della Memoria (Spazio CU.RA) che consentiranno di espletare in maniera più efficace le azioni previste ma anche nuove collaborazioni (Servizio Civile Universale, progetti editoriali e di documentazione), azioni sperimentali di rivitalizzazione dell'artigianato locale (Summer School dei Bigonai) e occasioni di scambio per coltivare rapporti con altri territori (La Via della Transumanza). L'Ecomuseo, così, con le sue numerose antenne distribuite sul territorio, conferma il suo ruolo di laboratorio permanente impegnato nella salvaguardia del patrimonio e nella costruzione di nuovi sensi di appartenenza, in dialogo costante con gli abitanti della Valle.

Eleonora Ducci

Presidente Unione dei Comuni Montani del Casentino

Andrea Rossi

Coordinatore Ecomuseo del Casentino UCMC

VERSO IL PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE DEL CASENTINO

Dopo la stesura del documento d'intenti sono proseguiti gli incontri volti alla definizione del Patto Educativo Territoriale, che mette al centro il tema del patrimonio culturale, nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne. La sua versione definitiva è prevista nel prossimo autunno. Riportiamo di seguito il testo di due dei protagonisti che hanno preso parte al percorso partecipativo.

Il Patto nasce con la volontà di far convergere in un'azione unica la dichiarazione d'intenti riguardante il progetto delle Comunità Educanti ed il parallelo percorso dell'Atlante del Patrimonio Immateriale del Casentino e della Valtiberina.

L'obiettivo è quello di dotare il territorio di strumenti adeguati per la gestione e la valorizzazione Patrimoniale del Casentino facendolo diventare, una importante risorsa per la formazione dei giovani, dei cittadini che lo abitano e che quotidianamente lo vivono, con ricadute positive sul territorio e sul suo tessuto sociale ed economico.

Il Patto sarà un ulteriore passo in avanti rispetto ad una semplice dichiarazione d'intenti, diventando così un accordo strutturato che impegna con diritti e doveri tutti i soggetti firmatari del documento. Il Patto, come strumento operativo, si muoverà all'interno della "Strategia delle Aree Interne" Casentino - Valtiberina, poiché lavorare assieme verso obiettivi di comune interesse significa ottimizzare le risorse su di un territorio sensibilizzando i decisori politici verso i bisogni riscontrati. Il tema di fondo e missione del "Patto" è quello di: ipotizzare il Casentino fra 10/15 anni e come operativamente raggiungere l'obiettivo. E' sicuramente un progetto ambizioso, sfidante, che impegnerà al massimo gli attori che parteciperanno ai lavori. Del resto, non potrebbe essere altrimenti se vogliamo essere artefici del nostro futuro e soprattutto per quello delle nuove generazioni. Per questo dobbiamo partecipare e lavorare al meglio delle nostre capacità nella maniera più ampia e coinvolgente possibile.



Il percorso è già iniziato!

Il team coordinato dal Dipartimento di Scienze della Formazione UNIFI, attraverso interviste ed incontri mirati, ha evidenziato le criticità ed individuato gli obiettivi da perseguire. Il percorso, in stretta relazione con la Conferenza dell'Istruzione del Casentino sarà supportato dal Servizio C.R.E.D./Ecomuseo dell'Unione dei Comuni Montani. Il modello organizzativo, che sarà presentato e proposto per l'approvazione all'Assemblea Costituente prevista per il mese di settembre/ottobre, tiene conto delle prerogative dei vari soggetti partecipanti, per natura differenti fra loro, che verranno indirizzati, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, verso il comune interesse generale. La rete dell'Ecomuseo del Casentino, nella nostra visione, ricoprirà un ruolo strategico!

Il fondamentale contributo che può essere apportato da ogni singola struttura, come è sempre avvenuto in tutti questi 20 anni di attività, sarà quello di promuovere il Patto nel territorio di competenza, di proporre idee coerenti con lo scopo e di attivare importanti risorse di volontariato.

Nicoleta Veronica Lupo

Alessandro Falsini

Museo Castello di Porciano

Per maggiori informazioni:
www.ecomuseo.casentino.toscana.it/patto-educativo-territoriale

L'ATLANTE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE COME STRUMENTO PER FARE COMUNITÀ

ESPERIENZE IN CASENTINO E VALTIBERINA



Dal 2018, la Strategia Aree Interne ha finanziato, in Casentino e Valtiberina, un progetto strategico che mette insieme l'identificazione e la conoscenza del patrimonio immateriale – oggi definito patrimo-

nio vivente - con la trasmissione di questo patrimonio alle future generazioni, attraverso un coinvolgimento attivo delle scuole delle due valli, del mondo associativo e del tessuto produttivo. Come raccontare oggi questo progetto in modo da comunicarne, in maniera efficace e concreta, tutto il suo valore e potenziale per il futuro? Perché più che un progetto - l'Ecomuseo del Casentino insieme a tanti e diversi partners che hanno contribuito a questo cantiere - ha costruito le fondamenta di un **processo a lungo termine**. Un processo che la Regione Toscana e il Ministero della Cultura - con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI), l'Università di Firenze, la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demotnoantropologici (SiMBDEA) - riuniti in Casentino l'11 Febbraio 2023 per il convegno Patrimoni Educanti, hanno riconosciuto come **esperienza pilota** a livello regionale e nazionale. Ci vuole tempo per fondare un processo a lungo termine, e il Casentino con l'Ecomuseo ha iniziato a sensibilizzare al valore delle tradizioni locali per lo sviluppo del territorio già molti decenni fa, insieme alla *Banca della memoria*. Viviamo in una fase storica in cui forte è il bisogno e l'urgenza di costruire legami solidi ed inclusivi con le proprie comunità, composte da antichi e nuovi abitanti, condividendo tradizioni, esperienze e progetti di futuro.

Valentina Lapicciarella Zingari
UNESCO ICH Facilitators

Per approfondire e leggere l'intero articolo:
www.ecomuseo.casentino.toscana.it/atlan-te-del-patrimonio-immateriale

LE COMUNITÀ PATRIMONIALI



Le comunità patrimoniali o di eredità (Convenzione di Faro) rappresentano gli strumenti operativi dell'Atlante e costituiscono dei veri e propri presidi socio-culturali. Sono queste comunità che dovranno (continuare a) prendersi cura del futuro di questo patrimonio vivente, lavorando perché questo diventi sempre più fermento vivo del territorio. Queste comunità - fondamentali per la cura dei patrimoni viventi e la progettazione di sempre nuove attività strettamente collegate allo sviluppo sostenibile del territorio - sono tra loro riunite in un più ampio **patto educativo territoriale**, cornice e strumento di una strategia a lungo termine che **trasforma il patrimonio in chiave per aprire le porte del futuro**. Chiave per uno sviluppo economico fondato sul rispetto dell'ambiente naturale e socioculturale di questo territorio. La prima comunità patrimoniale costituitasi è quella dedicata al tema delle **RITUALITÀ TRADIZIONALI** che vede la partecipazione di numerose realtà locali (Cantamaggi, Befanate, Vecchioni e Bruscelli...) ancora attive nella trasmissione di questa particolare espressione del patrimonio immateriale.



Segnaliamo a questo proposito

un prossimo appuntamento con il BRUSCELLO, a cura dei bruscellanti del Casentino, che si terrà presso il paese di Moggiona il 7 Agosto alle ore 21.00.

Per sapere di più sulle comunità patrimoniali:
www.ecomuseo.casentino.toscana.it/comunità-patrimoniali

SPAZIO CU.RA CURIAMO LA CULTURA

NUOVI SPAZI DEDICATI ALLA CULTURA, NELL'ANTICO OSPEDALE NEL CENTRO STORICO DI POPPI, PER RIGENERARE IL PAESE

Dopo aver ottenuto il sostegno della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, **si è aperto alla comunità il progetto per recuperare alcuni spazi dell'ex ospedale di Santa Maria della Misericordia di Poppi** per attività sociali, educative e culturali. **Il 17 Giugno**, gli abitanti e i/le referenti delle associazioni di Poppi e del Casentino sono stati chiamati a partecipare ad un **evento di presentazione e confronto sul progetto**. Molte le suggestioni e le idee emerse, tra tutte si è focalizzata, in maniera esplicita, la volontà di fare di questo spazio un punto di riferimento per le associazioni, un luogo di dialogo intergenerazionale ma anche di confronto tra abitanti e turisti da concepire quali "residenti temporanei".

Anche la dimensione della memoria avrà un ruolo centrale per dare conto dei molti legami che legano i Casentinesi a questo luogo che ritorna a nuova vita. Sarà infatti promosso, a questo scopo, uno specifico percorso di raccolta e documentazione che sarà in seguito condiviso con la pluralità degli interlocutori. Infine anche l'arte contemporanea rappresenterà un'ulteriore strumento

di lavoro e di interazione in dialogo soprattutto con le giovani generazioni. Gli spazi rigenerati, quelli al seminterrato, saranno aperti in autunno e gestiti dall'Unione dei Comuni del Casentino attraverso l'Ecomuseo e la Mediateca con un **programma collaborativo costruito insieme a tutta la comunità** e, in particolare, **dando spazio ai più giovani**. Il progetto è promosso dal Comune di Poppi con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino attraverso il servizio Ecomuseo - Banca della Memoria, la Rete d'impresa D'Appennino, l'Associazione Casentino Musica, l'Associazione Hymmo Art Lab e la Pro Loco di Poppi.

Giovanna Tizzi

Assessora all'Istruzione, Comune di Poppi



EX OSPEDALE DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA... COSA RICORDO?

Al via una raccolta di ricordi, aneddoti, fatti e vicende, immagini e suggestioni sul vecchio ospedale del Casentino, per anni al centro della vita sociale della Vallata. I materiali raccolti costituiranno la base per una mostra in occasione dell'apertura in autunno.

Per maggiori informazioni e accedere al questionario: www.ecomuseo.casentino.toscana.it/spazio-CU.RA



LA CULTURA DEI LUOGHI

La presa in cura dei luoghi, la loro valorizzazione costante, rappresenta un ingrediente fondamentale non solo per garantire la vita e la vitalità dei paesi, soprattutto se si tratta di piccoli borghi di montagna a rischio di spopolamento, ma anche per alimentare e rimotivare il senso di appartenenza degli abitanti stessi alla base di ogni possibile progettualità. L'Ecomuseo contribuisce nel sostenere percorsi di cittadinanza attiva, in particolare in corrispondenza delle antenne dell'Ecomuseo. Di seguito vengono presentati due progetti da un versante all'altro della Valle.

QUANDO C'ERA LA BANDA

IL LIBRO DI ENTRATA E USCITA DELLA SOCIETÀ FILARMONICA DI COREZZO

Il libro di entrata ed uscita della Società Filarmonica di Corezzo, giunto fino a noi per il tramite di Mario Farini, uno degli ultimi componenti della banda, che lo ha custodito gelosamente per 50 anni, ha permesso di ricostruire, anche se parzialmente, la storia della Società Filarmonica di Corezzo. Attraverso il lavoro minuzioso e appassionato di Lorena Venturini, si ripercorre il periodo che va dalla sua nascita, avvenuta nell'agosto del 1921 fino al 1973, anno della sua cessazione. Riemergono così, insieme alla banda, grazie allo studio delle fonti archivistiche, alla raccolta delle fonti orali e alla consultazione dei giornali d'epoca, i fatti, le vicende, gli espedienti, le tradizioni e le celebrazioni di un'intera comunità.

Lorena Venturini

UN MURALE PER NARRARE UNA COMUNITÀ

La Proloco "I Tre Confini" Cetica, con il contributo di Enel, del comune di Castel San Niccolò e dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, attraverso l'Ecomuseo, ha recentemente avviato un'iniziativa di riqualificazione artistica dell'area limitrofa i giardini pubblici. Il progetto, che prenderà inizio nella prima metà di Luglio, prevede la realizzazione di un'opera d'arte muraria, sulla cabina elettrica di E-Distribuzione a cura dell'artista Rame13. La vivacità dei colori e la grande capacità illustrativa di Ginevra ci hanno ispirato all'uso della street art per raccontare i valori cardine della comunità di Cetica, in un'unione tra le necessarie infrastrutture elettriche ed il piacere estetico. L'arte di strada consolida così la propria presenza in Casentino facendosi mezzo di narrazione dell'identità di una comunità montana in cui socialità, solidarietà ed unione con la natura sono ancora cardini della quotidianità.



Gabriele Valbonesi

Presidente della Pro Loco "I Tre Confini di Cetica"

Per saperne di più:

[www.ecomuseo.casentino.toscana.it/
labandadicorezzo](http://www.ecomuseo.casentino.toscana.it/labandadicorezzo)

La pubblicazione, realizzata grazie alla Pro Loco di Corezzo, sarà presentata il giorno 9 agosto alle ore 21.00 presso Piazza Europa, Corezzo - Chiusi della Verna.



"BASILISCO - BADALISCHI ED ALTRI FENOMENI"

È in corso di ultimazione la pubblicazione della poetessa e scrittrice Fabrizia Fabbri, che vedrà la luce entro la fine dell'anno, con il sostegno dell'Ecomuseo, per contribuire a comprendere e narrare uno dei riferimenti dell'immaginario tradizionale del casentino.

Come multiforme è l'essenza del Basilisco, "Badalischio" in Casentino, tramandata dai miti e dalle leggende di molte parti d'Italia e del mondo, così, articolato e originale, si presenta il libro di Fabrizia Fabbri sul "mostro" dal multiforme aspetto.

Qualcuno leggendolo ha trovato "notevole" la parte poetica, "strutturata e interessante" la prosa. Quest'ultima procede come ricerca del significato profondo di un archetipo dell'immaginario nella sua vasta trasversalità spazio-temporale. Del Basilisco parlano santi, scienziati e filosofi, e ancora ne parla la gente del popolo di ogni dove. Con lui ebbero a che fare regnanti, eroi, dei e semidei di ogni terra e in tutti i tempi, vicini o lontani. Di questo animale composito, per lo più rappresentato come gallo con la coda di serpente, non si può che narrare in molti modi, in più registri e a più voci.

Per questo il libro, pensato, scritto e condotto da un'autrice curiosa e incantata dall'argomento, include altre testimonianze: quelle prodotte dai bambini di una scuola elementare del Casentino, terra in cui il "Badalischio" ha sempre avuto presenze e valenze fortissime nella fantasia e nei racconti popolari, fino agli interventi di un antropologo delle religioni, di un filosofo siciliano/salentino e a quelli di esperti del territorio e dei numerosi risvolti di quell'immaginario collettivo che il Basilisco, o meglio il "Badalischio", rileva e comprende. Pertanto "BASILISCO - BADALISCHI ed altri fenomeni" è un libro vivo che intende restituire voce alla tradizione popolare da cui è nato, e che viaggia a lungo per il mondo per poi ritornare nel territorio dove è sempre presente, il nostro Casentino.

Andrea Rossi



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. PROGETTO MUSEI VIVI

PROMUOVERE I MUSEI CIVICI E I MUSEI DIFFUSI

Quest'anno, per la prima volta, l'Istituzione dell'Ecomuseo del Casentino, servizio dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, grazie a Anci Toscana, ha intrapreso un percorso del tutto nuovo al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale locale. L'idea nasce per perseguire l'ideale del progetto "Musei Vivi". Con tale progetto si mira a promuovere i sistemi museali pubblici e privati, valorizzando storie e culture locali, permettendo alla storia di rimanere in vita. In tale prospettiva l'Ecomuseo opera a più livelli, cercando di salvaguardare oltre che le sue antenne concrete e materiali, anche tradizioni e memorie immateriali. Tutto ciò è strettamente legato anche al progetto "Banca della memoria", strumento di documentazione e archiviazione utile a conservare e tramandare tradizioni e memorie orali. L'Ecomuseo si impegna, dunque, con l'aiuto dei volontari, a dare spazio a nuove iniziative di promozione per incrementare l'interesse della popolazione nelle diverse fasce d'età. È per questo che verrà incrementato da una parte l'uso dei social network per la presentazione e la visione di eventuali eventi, proposte, immagini e video, e dall'altra verranno fatte opere di volantinaggio per gli stessi scopi, per coloro che non disponessero di piattaforme o profili social. Altro obiettivo che l'Ecomuseo si propone, attraverso l'opportunità del servizio civile, è la continua raccolta di idee, opinioni e proposte da parte di nuovi interlocutori (soprattutto giovani) per poter arricchire, integrare e revisionare eventuali progetti o situazioni, cogliendo nuovi spunti. Giovani presenze, quindi, per nuove energie per contribuire a migliorare e far crescere il progetto.



Emma Zoni

Volontaria del Servizio Civile Universale
presso l'Ecomuseo

"NEL BOSCO DEI BIGONAI" SUMMER SCHOOL

GENERAZIONI E COMPETENZE A CONFRONTO
INTORNO ALL'ARTE DEL LEGNO A MOGGIONA

10-15 Luglio - Loc. Moggiona Poppi (AR)



I bigonai di Moggiona, ultimi discendenti di famiglie da secoli dedite all'arte del legno, incontrano per una settimana alcuni giovani studenti del corso di laurea in design dell'Università di Firenze coordinati dallo staff di creativi e designers dello STUDIOLIEVITO di Firenze. Obiettivo del progetto è quello creare un momento di **confronto, contaminazione e co-progettazione** focalizzato sulla valorizzazione e il recupero delle sapienze artigianali tradizionali. Tra le attività previste anche quella di sperimentare la messa a punto di **prototipi di oggetti in legno da riprodurre e commercializzare localmente**. Al gruppo di lavoro si aggiungeranno anche alcuni abitanti e altri studenti. Nell'occasione sarà realizzata una scheda dedicata a questa specifica forma di artigianato, nell'ambito dell'Atlante del Patrimonio Immateriale del Casentino e della Valtiberina. Una pubblicazione, infine, racconterà le esperienze pregresse e documenterà i momenti di questo progetto con i contributi dei tanti soggetti coinvolti.



L'iniziativa è svolta nell'ambito delle attività della Coop di Comunità di Moggiona, finanziata dalla Regione Toscana, insieme alla Pro Loco di Moggiona, con il supporto tecnico-culturale dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, attraverso l'Ecomuseo, la supervisione scientifica di docenti del Corso di Laurea in Product, Interior, Communication and Eco-social Design - Dipartimento DIDA e del dipartimento SAGAS UNIFI e la collaborazione del comune di Poppi, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e della Coop Connessioni.

SI FA PE' RUZZARE



GIOCHI E PASSATEMPI DELLA
TRADIZIONE POPOLARE CASENTINESE

A partire da Maggio di quest'anno ha preso avvio il progetto, sostenuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che esplora e mette al centro il gioco popolare tradizionale con l'obiettivo di scoprire e indagare i passatempi di uso quotidiano e tramandati di generazione in generazione nelle nostre campagne. Al centro, quale pozzo di conoscenza, manualità e ricordo, c'è figura di Lorenzo Bondi, gestore dell'antenna Ecomuseale di Chitignano e membro dell'associazione de "I Battitori". Il lavoro di documentazione e la relativa pubblicazione rappresenta, anzi, una sorta di omaggio alle capacità manipolative e alle doti umane di Lorenzo. Altro obiettivo è quello specificatamente educativo. Il gioco, infatti, aspetto centrale della società di ieri e di oggi, quale momento alto e complesso di messa in relazione e acquisizione di conoscenze, rappresenta un mezzo particolarmente efficace per mettere in comunicazione generazioni ma anche culture diverse. Con questo lavoro ci proponiamo di analizzare alcuni artefatti, dei tempi passati, realizzati a scopo ludico, in legno o ricorrendo a materiali di uso quotidiano o di riciclo. Alcuni giochi sono strettamente connessi alla cultura paesana o familiare, altri ricorrono in più territori, altri ancora si legano alla stagionalità della natura. Nello specifico, verranno raccolti e dettagliati i passatempi raccontati da Lorenzo e dagli amici Battitori di Chitignano. Saranno messe a punto delle apposite schede, con testo e illustrazioni, nelle quali dare conto della storia, degli aneddoti collegati ma anche delle regole, del funzionamento e delle diverse fasi di realizzazione. In questo modo sarà possibile formare e produrre non solo un vademecum consultabile per appassionati o ricercatori, ma soprattutto un manuale d'istruzioni pratico con cui dilettarsi e creare divertendosi, permettendo di imparare facendo.



Federica Del Grazia Designer

DA RAGGIOLO UN PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VIE DELLA TRANSMANZA

Il 10 giugno si è svolto a Raggiolo, presso la Sala dei Corsi dell'Ecomuseo della Castagna e della Transumanza, il convegno **"La Transumanza dal Casentino alla Maremma: dalla tradizione un'opportunità per il futuro"** con l'obiettivo di dar vita ad una **"Carta di Intenti"** fra tutti i soggetti interessati alla valorizzazione delle vie della transumanza fra Casentino e Maremma. Il progetto ha origine dalla convinzione che attraverso queste vie, capaci di trasmettere ancora oggi il respiro della "Civiltà della Transumanza", possa rigenerarsi un modello agro-bio-culturale dove l'uomo e l'allevatore siano figure protagoniste non solo come operatori economici ma anche come custodi di valori identitari del territorio in cui operano. All'incontro, organizzato dalla Brigata di Raggiolo in collaborazione con il Comune di Ortignano Raggiolo e l'Unione dei Comuni-Ecomuseo del Casentino, hanno partecipato numerosi esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni. I sindaci dei Comuni, i cui territori sono attraversati dalla via della transumanza che congiunge Raggiolo ad Alberese, hanno aderito con entusiasmo al progetto, garantendo il contributo delle loro amministrazioni alla stesura della Carta di Intenti e alla sua attuazione. Le Amministrazioni Locali avranno il compito di individuare i percorsi, effettuare la ricognizione delle risorse del ter-

ritorio e aggregare i soggetti interessati secondo le modalità organizzative ritenute più opportune con particolare riguardo alle comunità custodi. L'obiettivo è quello di strutturare un percorso che abbia caratteristiche tali da essere riconosciuto di interesse regionale e quindi entrare a far parte della Rete Escursionistica Toscana (RET). Al termine dell'incontro è stato deciso di affidare ad un gruppo di lavoro tecnico il compito di mantenere i contatti con tutti coloro che hanno aderito al progetto allo scopo di redigere la versione definitiva della Carta di Intenti e attuarne gli obiettivi. Nel pomeriggio, inoltre, si è tenuta la sottoscrizione del patto di amicizia fra il Comune di Grosseto e quello di Ortignano Raggiolo con l'intento di valorizzare il legame storico e umano fra la comunità di Alberese e quella di Raggiolo, che bene rappresentano i due terminali della transumanza fra Casentino e Maremma. La giornata si è conclusa con un focus sulla pastorizia caratterizzato da un appassionato confronto fra pastori di ieri e di oggi, animati dallo stesso amore per un mestiere che è sempre di più anche uno stile di vita.

Franco Franceschini

Presidente de "La Brigata di Raggiolo"



CAMMINA LA STORIA

QUALE MIGLIOR MODO DI CONOSCERE E RI-APPROPRIARSI DELLA STORIA DI UN TERRITORIO CHE QUELLO DI CAMMINARCI DENTRO?

Torna l'appuntamento ormai consueto per la programmazione estiva dell'Ecomuseo. L'iniziativa intende offrire un'occasione concreta per la conoscenza del patrimonio diffuso. Un prolungamento nel territorio, oltre i confini e gli areali delle singole antenne, allo scopo di recuperare e mettere a valore manufatti, memorie, paesaggi.

23 Luglio

L'ABBAZIA NEL BOSCO

BADIA SANTA TRINITA IN ALPE, TALLA (AR)

Un'escursione della durata di intera giornata per visitare uno dei luoghi simbolo della storia e cultura del comune di Talla e del Casentino: i ruderi dell'abbazia di Santa Trinita in Alpe. Primo monastero benedettino del Casentino risalente al X secolo. DIFFICOLTÀ BASSA (richiesta comunque abitudine al cammino) (12 km e 200 m di dislivello in ascesa). Ritrovo: ore 9:30 Piazza Licio Nencetti, Talla (AR). Richiesti pranzo al sacco, acqua e scarpe da trekking. Costo: 6 € a persona. POSTI LIMITATI - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA a info@cooperativainquiete.it o al 371.4231325 (solo Whatsapp). Ai prenotati verrà inviato il giorno precedente all'evento un sms di conferma. Iniziativa promossa dall'Unione dei Comuni montani del Casentino nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo. Evento realizzato con il contributo del Comune di Talla.

29 Luglio

SUI PASSI DEI CONTRABBANDIERI DI POLVERE DA SPARO

Una giornata sulle tracce dei contrabbandieri di Chitignano, fuori dalle vie più battute, alla ricerca di alcuni dei siti più nascosti attraverso un percorso suggestivo. L'economia in una piccola comunità di montagna con poche risorse era integrata attraverso la pratica del contrabbando e la produzione clandestina di polvere pirica effettuata in luoghi impervi lontano dal controllo delle autorità e da occhi indiscreti. Durante il cammino ripercorreremo con le gambe e con la mente un passaggio importante della storia della piccola comunità di Chitignano. Ritrovo ore 9.00 presso l'Ecomuseo del Contrabbando per una breve introduzione e piccola colazione. Prenotazione obbligatoria al 333.2214962. Costo escursione: 6 € a persona.

26 Agosto

M'ILLUMINO D'IMMENSO: L'ALBA AL MONTE PENNA.

Escursione guidata con ritrovo alle ore 4.45 presso la chiesa di Badia Prataglia. Spostamento con proprio mezzo a Passo Fangacci. Percorso: Passo Fangacci - Monte Penna - la Crocina - Campo dell'agio - Badia Prataglia. Lunghezza totale: Km circa 8. All'arrivo: SUGGERIMENTI SONORE AL SORGERE DEL SOLE. Al ritorno colazione a buffet. Costo escursione: 6 € a persona. Prenotazioni obbligatorie: Coop Oros 335.7987844.



CAMMINA LA STORIA... NEI LUOGHI DELLA GUERRA E DELLA RESISTENZA IN CASENTINO

L'Ecomuseo del Casentino propone tre passeggiate di approfondimento storico naturalistico in tre siti di importanza fondamentale legati al contesto della vallata nella Seconda Guerra Mondiale in compagnia dello storico Luca Grisolini. Il 9 agosto 2023 escursione tra le tracce di archeologia del conflitto dell'Anello della Linea Gotica di Montanino alla scoperta di uno dei settori maggiormente fortificati della Toscana Orientale e visita guidata alla Mostra Permanente della Guerra e Resistenza in Casentino di Moggiona. Il 13 agosto, in notturna, camminata della memoria da Molin di Buccio alla frazione di Vallucciole, scenario della prima strage nazifascista indiscriminata compiuta sul territorio regionale che provocò 109 vittime tra donne, uomini e bambini (13 aprile 1944). Il 27 agosto sarà invece la volta di un'escursione nei luoghi simbolo della lotta partigiana della XXII Brigata Lanciotto, attiva sui crinali del Pratomagno tra il maggio e il giugno 1944 nelle fasi preparatorie alla liberazione di Firenze.

13 agosto

NELLA "VALLE DELLE LUCCIOLE"... PER NON DIMENTICARE

Escursione notturna da Mulin di Bucchio al Sacrario di Vallucciole. Passeggiata con guida ambientale e approfondimenti a cura dello storico Luca Grisolini per ripercorrere luoghi e vicende della strage nazifascista del 13 Aprile del 1944. Costo: 6 € a persona. Appuntamento presso Mulin di Bucchio alle ore 18.00 con visita guidata dell'antico mulino. Salita a Monte di Gianni con possibilità di cena a buffet con prodotti locali ed a km0 (proposta anche veg.) presso l'azienda agricola Monte di Gianni a euro 15 cad. vino escluso (da comunicare al momento della prenotazione).

Percorso km 5.5 complessivi, dislivello 220 metri circa.

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente alle ore 12:00 ad Altertrek - Idee per l'escursionismo in Casentino 320.0676766 (solo messaggio WhatsApp) o via mail a prenotazioni@altertrek.it.

9 agosto

BOSCHI SONORI. LUNGO LA LINEA GOTICA

MOGGIONA, POPPI (AR)

Escursione sonora con tappe narrate e musicate dedicata alla Linea Gotica con arrivo in corrispondenza del laghetto di Asqua con l'accompagnamento dello storico Luca Grisolini. VD. SEZIONE BOSCHI SONORI.

27 agosto

SUI PASSI DEI PARTIGIANI IN PRATOMAGNO

Escursione con guida ambientale alla conquista del crinale del Pratomagno e dei luoghi simbolo della resistenza, da cui presero le mosse le azioni dei partigiani per la liberazione di Firenze.

Ore 8.30. Ritrovo presso l'Ecomuseo del Carbonaio di Cetica, Castel San Niccolò. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente al: 335.7987844 Coop Oros. Costo: 6 € a persona. Ore 13.00 rientro con possibilità di prendere parte al pranzo nell'ambito della Festa del Fungo Porcino a Cetica. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente da confermare al momento dell'iscrizione all'escursione.

LE NOTTI DELL'ARCHEOLOGIA

PERCORSI E ANTICHI TRACCIATI VIARI IN CASENTINO

Il filo conduttore che accomuna le diverse occasioni di approfondimento degli appuntamenti che compongono il calendario delle NOTTE DELL'ARCHEOLOGIA, è dedicato quest'anno alle antiche direttrici che nel passato hanno consentito il collegamento tra il Casentino e i territori limitrofi. In particolare sarà proposto il tema della transumanza nell'area dell'antica Podesteria di Subbiano per poi spostarci nel versante destro della Valle dove sarà affrontato, in tre differenti località e con i relativi approfondimenti, l'argomento della viabilità storica connessa anche con le grandi fondazioni religiose del Pratomagno.

7 Luglio ore 21.15

Piazzetta della Chiesa di S.Maria della Visitazione, Subbiano (AR)

UOMINI E LUOGHI LUNGO UN ANTICO PERCORSO DI TRANSUMANZA. Conferenza a cura di Monica Baccianella, Lorena Venturini (Centro di Documentazione della Cultura Archeologica di Subbiano) e Paola Benigni.

18 Luglio ore 21.15

Museo della Pietra Lavorata di Strada in Casentino, Castel San Niccolò (AR)

LA VALLE DEL SOLANO: CROCEVIA TRA CASENTINO E VALDARNO.

21 Luglio ore 21.15

Chiesa della Castellaccia, Talla (AR)

UN PONTE TRA FEDE E NATURA. I CAMMINI TRA VALLOMBOSA E SANTA TRINITA IN ALPE.

11 Agosto ore 21.15

Carda, Castel Focognano (AR)

ARTE, STORIA E VIABILITÀ SULLE PENDICI DEL PRATOMAGNO.

Tre conferenze con parole e immagini a cura di Armando Cherici e Alessandro Ferrini.

**Ingresso gratuito
per tutti gli appuntamenti.
Info Centro Servizi
Rete Ecomuseale UCMC
0575.507272**



Regione Toscana

con il contributo di
unicoo Firenze



9 Agosto LUNGO LA LINEA GOTICA MOGGIONA, POPPI (AR)

Il primo appuntamento in calendario si svolgerà nei pressi di Moggiona: un'escursione dedicata alla scoperta della Linea Gotica con arrivo in corrispondenza del laghetto di Asqua con l'accompagnamento dello storico Luca Grisolini. Evento organizzato in collaborazione con l'Associazione Casentino Musica e la proloco di Moggiona: cammineremo ascoltando lungo il percorso le esibizioni dei musicisti, che allieteranno le nostre pause. A fine escursione inoltre sarà possibile cenare presso la "Bottega di Comunità" di Moggiona previa prenotazione (da comunicare al momento dell'iscrizione o ai numeri 339.3371425; 375.7018575). Ritrovo: ore 16.30 davanti al punto informazioni di Moggiona, Poppi (AR).

12 Agosto I TESORI DELLA VALLESANTA COREZZO, CHIUSI DELLA VERNA (AR)

Il secondo appuntamento in calendario si svolgerà a Corezzo: un'escursione dedicata alla scoperta del territorio e dei panorami della Vallesanta ma anche dei suoi prodotti e dei suoi sapori. Evento organizzato con il contributo della proloco di Corezzo e la collaborazione del Mercatale della Vallesanta e le artiste de Le Cardamomò. A fine escursione inoltre sarà possibile partecipare all'aperitivo con il famoso Tortello alla Lastra di Corezzo abbinato ai prodotti a km 0 del Mercatale della Vallesanta al costo di 10 € (da comunicare al momento della prenotazione). Ritrovo: ore 16.30 davanti alla chiesa di Corezzo, Chiusi della Verna (AR).

17 Agosto BOSCHI SONORI: ALLA SCOPERTA DEL BORGO DI PIETRA DI CAPRAIA TALLA (AR)

Il terzo appuntamento in calendario si svolgerà a Capraia: un'escursione dedicata alla scoperta del territorio e dei panorami della Valle del Torrente Capraia. Evento organizzato con il contributo del Comune di Talla in collaborazione con l'Associazione Casentino Musica e del Circolo MCL di Capraia. A fine escursione inoltre sarà possibile partecipare all'aperitivo al costo di 10 € (da comunicare al momento della prenotazione). Ritrovo: ore 16.30 Piazza Licio Nencetti, Talla (AR) e ore 17.00 Piazza del paese di Capraia.

Per tutte le iniziative. Costo: 6 € a persona.
POSTI LIMITATI - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE a info@cooperativainquiete.it o al 371.4231325 (solo Whatsapp).
Ai prenotati verrà inviato il giorno precedente all'evento un sms di conferma.



IL PATRIMONIO SIAMO NOI!

TRE APERITIVI CON I “PATRIMONI VIVENTI” DEL CASENTINO. VISITE E DIMOSTRAZIONI PER CONOSCERE DA VICINO SAPIENZE E MANUALITÀ CHE RESISTONO AL TEMPO.

Iniziativa rivolta a piccoli gruppi con la mediazione di esperti e traduzione in lingua inglese.

1 Agosto ore 18.00

AL LAVORO CON LO SCALPELLINO

Museo della Pietra Lavorata. Strada in Casentino, Castel San Niccolò (AR)

Gli intervenuti saranno coinvolti in un laboratorio dedicato alla scalpellatura della pietra guidati da veri scalpellini con la possibilità di portare a casa il risultato del proprio lavoro. Gli strumenti usati? Gli stessi impiegati per scolpire i capitelli delle pievi romaniche. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente 339.8685830 (WhatsApp). Aperitivo finale a cura della Pro Loco di Strada. Iniziativa in collaborazione con i Laboratori Archeologici San Gallo.

8 Agosto ore 18.00

LA VALLE DEL SOLANO: IL FABBRO E IL MUGNAIO

Risaliremo la Valle del Solano lungo il “filo dell’acqua”. Visiteremo la bottega di un fabbro, oggi abile artista e maestro del ferro battuto per poi entrare in un mulino ad acqua ancora produttivo gestito dalla stessa famiglia da secoli. Dimostrazione sulla molitura e possibilità di acquisto di farine e prodotti locali. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente 339.8685830 (WhatsApp). Aperitivo finale a cura della Pro Loco di Strada. Iniziativa in collaborazione con i Laboratori Archeologici San Gallo.

11 Agosto ore 18.00

NELLA BOTTEGA DEL BIGONAI

Bottega del Bigonaio. Moggiona, Poppi (AR)

Un incontro con gli ultimi artigiani del legno di Moggiona che alternavano la loro attività tra il lavoro nella **foresta** e quello presso le grandi fattorie del Chianti per la manutenzione dei vasi vinari. Saranno riproposte le principali fasi di lavorazione di un bigone, contenitore in legno un tempo impiegato per la raccolta dell’uva. Ritrovo davanti al punto informazioni. Aperitivo a cura della pro Loco di Moggiona. Iniziativa gratuita. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente al 334.3050985. Cena a pagamento presso la “Bottega di Comunità” di Moggiona previa prenotazione ai numeri 339.3371425 - 375.7018575).



CANTO ALLA TERRA

4 Agosto ore 18.30

PRATO DELLA CHIESA DI S. ANNA A CENINA

Capolona (AR)

Info: Comune di Capolona 338.9476735

5 Agosto ore 18.30

SOTTO IL NOCE DI SANT'ANGELO

Ruderi della chiesa ubicata lungo il sentiero tra Quota (Poppi) e Raggiolo (Ortignano Raggiolo). Info: La Brigata di Raggiolo 338.7293424 - Pro Loco di Quota 328.7597007

Tratto da "Biddamanna - antropologia di un giudice" di Maria Pagnini edizioni Piagge.

Azione scenica per voce narrante e violoncello con Miriam Bardini e Stefano Aioli.

Di un bambino voglio raccontare, di un bambino di altri tempi e d'altra terra. Beniamino Deidda è il bambino e la Sardegna è l'altra terra.

Beniamino da piccolo fa il bambino. Un bambino che stando alla finestra a guardare costruisce la mappa del suo piccolo universo: a nord il ciliegio con le ciliege bianche, a sud la strada con la corriera celeste, a est il pollaio e a ovest Ziu Gabriele.

I bambini e i vecchi stanno tanto tempo a guardare, i primi per imparare, i secondi per ricordare.

Beniamino, che da grande è diventato un bravo giudice, ora è vecchio e ricorda che la sua in Sardegna è stata un'infanzia incantata.

Di quell'infanzia e di quella terra vogliamo cantare.

Partecipazione gratuita



LA NOTTE DELLE FATE

Sabato 29 Luglio

Campo dell'Agio

Badia Prataglia, Poppi (AR).

Appuntamento presso la chiesa di Badia Prataglia alle ore 16.00, passeggiata fino a campo dell'Agio.

Ore 17.00 LABORATORIO CREATIVO per bambini.

Ore 18.30 passeggiata fino alla BUCA DELLE FATE.

Ore 20.00 DEGUSTAZIONE PRODOTTI LOCALI a cura della Pro Loco di Badia Prataglia

in collaborazione con la condotta Slow Food Casentino.

Ore 21.15 CANTO ALLE FATE. Poesia e musica all'imbrunire.

Prenotazioni obbligatorie per escursione e degustazione Coop Oros: 335.7987844.

Partecipazione gratuita per escursione, laboratorio e lettura.



LA VOCE DELLE COSE

TORNA PER IL QUARTO ANNO L'INIZIATIVA CHE METTE AL CENTRO LA DIMENSIONE NARRATIVA ED EMOZIONALE CHE ACCOMPAGNA GLI OGGETTI DEL NOSTRO QUOTIDIANO

Domenica 30 Luglio

Cortile della Raccolta Rurale Casa Rossi.
Via Nazionale, Soci - Bibbiena (AR)

**LA VOCE DELLE COSE
ANCHE GLI OGGETTI HANNO
UN'ANIMA E UNA BIOGRAFIA**

Ore 18.00. Mostra/narrazione a cura degli intervenuti. I partecipanti sono invitati a portare oggetti, solo se accompagnati da storie, da esporre temporaneamente o da donare alla stessa raccolta Casa Rossi. Durante l'iniziativa: **DAL BIVOMERE ALLA SCISSIONE DELL'ATOMO** - Riflessioni antropologiche sul tema a cura degli avanzi di balera. *Partecipazione gratuita, prenotazione gradita ai numeri: 0575.507272 o 0575.560034.*

SI FA PE' RUZZARE...

DUE APPUNTAMENTI CON I GIOCHI DELLA TRADIZIONE POPOLARE INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE DE "I BATTITORI" DI CHITIGNANO

4 Agosto ore 17.30

Ecomuseo del Contrabbando e della Polvere da Sparo di Chitignano.

RICHIAMI

Laboratorio con "bacocole" e sambuco. Cosa sono? Vieni a scoprirlo.

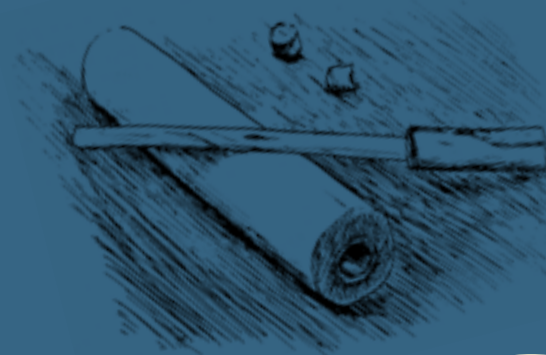
18 Agosto ore 17.30

Ecomuseo del Contrabbando e della Polvere da Sparo di Chitignano.

PASSI DA GIGANTI

Laboratorio di costruzione di TRAMPOLI con materiali di recupero presso l'area verde in loc. Buca del Tesoro.

Per entrambe le iniziative prenotazione obbligatoria Coop OROS 335.7987844



IL MERCATO CONTADINO DEL CASENTINO



**IL MERCATO
CONTADINO
DEL CASENTINO**

Il progetto è promosso dal Gruppo di Acquisto Solidale del Casentino (GAS), dal Biodistretto del Casentino e da altri produttori non associati, con il sostegno del Comune di Poppi e dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Il mercato ha l'intento di avvicinare produttori e consumatori, diffondendo così le buone pratiche alimentari fondate sul consumo di prodotti di stagione e un aumento del consumo critico insieme al miglioramento della salute individuale. Il mercato contadino offre prodotti che vanno dagli ortaggi ai trasformati, passando per formaggi, miele, vino e olio. Il mercato si tiene il secondo e il quarto sabato di ogni mese nei giardini pubblici di Piazza Risorgimento a Ponte a Poppi, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.



Maggiori info: <https://www.facebook.com/mercatocontadinocasentino>

ANIMAZIONI CON FATA BORBOTTA

MICRO-NARRAZIONI E LABORATORI A TEMA PER RI-SCOPRIRE I TEMI DI ALCUNE STRUTTURE DELL'ECOMUSEO IN MANIERA CREATIVA E DIVERTENTE



7 Agosto ore 21.00

Ecomuseo della Castagna e della Transumanza di Raggiolo (AR). **STORIE IN GIOCO. ANIMAZIONE ITINERANTE**

Chi l'ha detto che con le storie non si può giocare? Indovinelli, tranelli e un grande gioco dell'oca vi aspettano tra le vie del paese!

13 Agosto ore 18.00

Museo del Bosco e della Montagna, Stia (AR). **LA COLLEZIONE DI PIUMA**

Piuma è un gatto curioso, con una grande passione per le piume. Piume corte, piume lunghe, piume nere o coloratissime, questo gatto le colleziona tutte... Ma a cosa gli serviranno? Un viaggio sorprendente alla scoperta del piumaggio degli uccelli. Laboratorio per bambini dai 5 anni: creazione di una coloratissima maxi piuma di carta.

19 Agosto ore 18.00

Casa natale di Guido Monaco. loc. La Castellaccia, Talla (AR).

LE NOTE DELLA FANTASIA

Guido è un bambino che suona liberamente il piano senza conoscere la scrittura musicale: mescola le note come i colori dei suoi acquerelli producendo soavi melodie che scaldano il cuore. Laboratorio di acquerello per adulti e bambini: libera interpretazione di silhouette di note musicali.

22 Agosto ore 18.00

Castel Focognano (AR), ritrovo presso giardini pubblici

A SPASSO CON BEEELINDA

In un'afofa giornata d'estate Alfio perde una pecorella dal suo gregge: è Belinda che, presa dal caldo, ha deciso di andare a farsi tosare... Inizia così un'avventurosa storia itinerante che ci porterà a scoprire tutte le fasi della lavorazione della lana. Laboratorio per bambini dai 4 anni: creazione di pecorelle con lane colorate

Per tutte le iniziative

Prenotazione obbligatoria

347.4731059.

PARTECIPAZIONE GRATUITA



EMOZIONIAMOCI AL MUSEO

Sabato 22 e 29 Luglio e sabato 5 e 26 Agosto

Dalle 17.00 alle 19.00.

Museo della Pietra lavorata di Strada in Casentino (AR).

Quattro incontri alla scoperta delle emozioni a cura di Laura Becci per bambini dai 4 agli 11 anni.

Quali sono le emozioni e come riconoscerle per poi passare al valore di noi stessi e imparare a rilassarsi... **"Se fossi pietra"**: quale pietra mi somiglia? A seguire laboratorio sull'auto-ritratto.



Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente al 328.5530897.

Partecipazione gratuita.



FESTASAGGIA®



FESTE A MISURA DI PAESAGGIO 2023-24

10 e 11 Giugno

FESTA DELLA TRANSUMANZA

Raggiolo - Ortignano Raggiolo (AR)

La Brigata di Raggiolo.

17-18 Giugno

IL FUSIGNO D'ESTATE

Londa (FI) *Pro Loco Londa A.P.S.*

16 Luglio

I SAPORI RITROVATI A MOGGIONA.

DALL'ACQUACOTTA AI FRIGIOLI

Moggiona - Poppi (AR) *Pro Loco di Moggiona.*

29 Luglio

ANTICA BATTITURA DEL GRANO

Loc. Le Casine- San Godenzo (FI)

Ass.ne Foresta Modello delle Montagne Fiorentine

e Az Agricola Le Casine.

5 Agosto

LA MANGIALONGA

Badia Prataglia - Poppi (AR) *Pro Loco Badia Prataglia*

12-13-14 Agosto

FESTA DEL TORTELLO ALLA LASTRA

Corezzo - Chiusi della Verna (AR)

Pro Loco di Corezzo.

25-26-27 Agosto

IL GUSTO DEI GUIDI

Poppi (AR) *Pro Loco Centro Storico Poppi.*

8-9-10 Settembre

FESTA DELLA PESCA REGINA

DI LONDA

Londa (FI) *Comune di Londa.*

17 Settembre

FIERA DEL MIELE

S. Piero in Frassino, Ortignano Raggiolo (AR)

Associazione Produttori Valteggina a Km 0.

24 Settembre

FESTA DEL TORTELLO

SULLA LASTRA

Santa Sofia (FC) *Pro Loco di Santa Sofia.*

30 Settembre - 1 Ottobre

FESTA SELVAGGIA

Corniolo - Santa Sofia (FC)

Corniolo-Campigna APS.

8 Ottobre

SEMINASAGGIA

Loc. Le Casine- San Godenzo (FI)

Ass.ne Foresta Modello delle Montagne F.ne

e Az Agricola Le Casine.

22 e 29 Ottobre

LA BALLOTTATA

Castagno d'Andrea - S. Godenzo (FI)

Ass.ne Andrea Del Castagno.

28-29 Ottobre

FESTA DI CASTAGNATURA

Raggiolo - Ortignano Raggiolo (AR)

La Brigata di Raggiolo.

12 Novembre

FESTA DELLA CASTAGNA

Cetica - Castel San Niccolò (AR)

Pro Loco "I Tre Confini" di Cetica.

8 Dicembre

SAGRA DELLA POLENTA

E DEL BALDINO DOLCE

Faltona - Talla (AR)

Pro Loco di Faltona.

6 Gennaio 2024

GIORNATA

DELLA FARINA

Castagno d'Andrea

San Godenzo (FI)

Ass.ne Andrea Del Castagno.

VERSO IL RICONOSCIMENTO DI FESTASAGGIA

27 Agosto

FIERA DEI POGGI

San Godenzo (FI)

Ass. Turistica Proloco

"Valle del Falterona"

29 Ottobre

FESTA

DELLA POLENTA

Montemignaio (AR)

Polisportiva Montemignaio.



da un progetto di



www.ecomuseo.casentino.toscana.it - www.oltreterra.it - [facebook/festasaggia](https://facebook.com/festasaggia)

ALTRE INIZIATIVE

RIGENERARE I PAESAGGI CULTURALI DELLE AREE INTERNE IN UNA PROSPETTIVA PEOPLE CENTERED

BORGHI STORICI E TERRITORI RURALI DEL CASENTINO COME LABORATORIO DI CREATIVITÀ E INNOVAZIONE



Il progetto di ricerca REACT coinvolge l'intero Casentino. Si svolgerà lungo l'arco di 30 mesi: dal 1° dicembre 2022 al 31 maggio 2025. È caratterizzata da una forte tensione verso il dialogo tra saperi e vede il coinvolgimento di quattro dipartimenti dell'Università di Firenze:

Architettura (Direzione scientifica), Scienze per l'Economia e l'Impresa, Formazione, Lingua, In-

tercultura, Letteratura e Psicologia, Ingegneria Industriale. REACT è finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - PNR 2021-2027.

La ricerca REACT affronta il tema delle aree interne secondo un'impostazione fortemente interdisciplinare che, grazie al concetto di *paesaggio culturale*, salda in una visione comprensiva le diverse dimensioni del problema: insediamenti ed emergenze architettoniche, paesaggi coltivati e sistemi naturali, pratiche ed esperienze comunitarie.

La rigenerazione delle aree interne è affrontata con un approccio innovativo che vede il territorio come ecosistema complesso costituito da patrimonio culturale tangibile, economia locale, e capitale umano e sociale. Le strategie di recupero prevedono l'integrazione dell'attivismo delle comunità con adeguate politiche pubbliche.

Coerentemente alle sue caratteristiche di ricerca di base, la ricerca REACT, partendo dalla Valle del Casentino, si propone di elaborare un modello teorico-pratico di validità generale e applicabile anche in aree interne diverse da quella analizzata. Per la realizzazione del progetto è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino al fine di concordare strategie e azioni per generare processi di sviluppo territoriale compatibili dal punto di vista ecologico e ambientale, socialmente inclusivi, economicamente sostenibili e basati sulla partecipazione attiva e consapevole delle comunità locali.

Sono previsti momenti di confronto e attività seminariali sul territorio. Una prima occasione sarà offerta dal 12 al 16 settembre in cui si svolgerà un Seminario Tematico, rivolto a studenti di diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo fiorentino, volto ad esplorare, mediante un approccio interdisciplinare, opportunità di valorizzazione degli elementi patrimoniali legati alla cultura del bosco, anche mediante lo sviluppo turistico. Il contesto territoriale per questo primo approfondimento sarà la Valle del Teggina, nel comune di Ortignano Raggiolo.

Per saperne di più: <https://www.react-casentino.unifi.it>

I COLLOQUI DI RAGGIOLO

23 Settembre

L'alfabetizzazione in Casentino dal basso Medioevo all'unità di Italia

Con relazioni a cura di Elisabetta Bartoli, Andrea Barlucchi, Giuseppe Parigino, Pierangelo Lusini.

A cura de La Brigata di Raggiolo; Università di Siena - DSFUCI; Associazione di Studi Storici "Elio Conti" in collaborazione con Comune di Ortignano Raggiolo, Unione dei Comuni del Casentino - Ecomuseo.

MOSTRA LA SAPIENZA DELLE MANI

La mostra è stata realizzata nell'ambito del progetto "I popoli del Parco" dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi in collaborazione con l'Ecomuseo e la Banca della Memoria dell'Unione dei Comuni del Casentino. L'iniziativa è dedicata alla sapienza delle mani, al loro uso sapiente ed ingegnoso, un omaggio alle tante generazioni di uomini e donne che si sono succeduti nel territorio oggi interessato dal Parco Nazionale.

8 luglio - 20 agosto 2023

Punto Info del Parco Nazionale

Via Nazionale Badia Prataglia (AR)

ORARI DI APERTURA: tutti i giorni 9.00-13.00 e 15.30-18.30. Per informazioni Ufficio IAT: Tel. 0543.911046.



ANTENNE DELL'ECOMUSEO DEL CASENTINO

STRUTTURE COLLEGATE ALL'ECOMUSEO DEL CASENTINO



5 MUSEO della PIETRA LAVORATA

*Ex Collegio Salesiani
Strada in Casentino
Castel S. Niccolò (AR)*

Aperture Luglio e Agosto:
mercoledì e sabato dalle 17.00 alle
19.00 - Domenica dalle 10.00 alle
12.00. **INFO e aperture su prenotazione:**
Proloco Strada in Casentino 339.8685830;
340.2932121.

6 CASTELLO dei CONTI GUIDI di POPPI Centro Info ed Espositivo dell'Ecomuseo

Poppi (AR)

Aperture dal 1 Aprile al 30 Settembre: dal lunedì al giovedì dal-
le 10.00 alle 19.00 - da venerdì alla domenica dalle 10.00 alle
20.00; Dal 1 Ottobre al 1 Novembre, dal 15 marzo al 31 Marzo
e dal 24 Dicembre al 6 Gennaio (Festività natalizie): tutti i giorni
dalle 10.00 alle 18.00; Dal 2 novembre al 14 marzo: dal venerdì
alla domenica dalle 10.00 alle 18.00.

INFO e prenotazioni info@castellodipoppi.it - Tel. 0575.520516
Cell. 350.1974405 (anche Whatsapp).

7 MOSTRA PERMANENTE SULLA GUERRA E LA RESISTENZA IN CASENTINO

Loc. Moggiona, Poppi (AR)

Apertura: dal 1 al 16 Agosto ore 10.00-12.00 e 17.00-19.00.
INFO e aperture su richiesta: Pro Loco di Moggiona 334.3050985.

8 PERCORSO delle BONIFICHE AGRARIE Punto di partenza, Raccolta Rurale "Casa Rossi"

Via Nazionale, 32 Soci - Bibbiena (AR). **INFO:** 0575.560034.

9 IL SENTIERO DEI CASTELLETTI Badia Prataglia, Poppi (AR)

Percorso all'aperto visitabile liberamente tutto l'anno.
INFO: Pro Loco Badia Prataglia 338.2760819 - 335.7987844.

10 ECOMUSEO della VALLESANTA Chiusi della Verna (AR)

INFO: Pro Loco di Corezzo 338.3027194. Per visite al Granaio di
Narciso in loc. Frassineta: 340.6472250.

11 ECOMUSEO della CASTAGNA e della TRANSUMANZA Ortignano Raggiolo (AR) Via del Mulino, Raggiolo

Aperture. Aprile/Giugno: domeniche e festivi dalle 16.00 alle
18.00; Luglio: sabato, domenica e festivi dalle 16.00 alle 19.00;
Agosto: sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.00 e dal-
le 16.00 alle 19.00; Settembre/Novembre: domeniche e festivi
dalle 15.00 alle 17.00. **INFO e contatti:** Associazione "La Bri-
gata di Raggiolo" 347.3308906-338.7293424; www.raggiolo.it;
labrigatadiraggiolo@gmail.com. Comune di Ortignano Raggiolo:
0575.539214.

12 ECOMUSEO della POLVERE da SPARO e del CONTRABBANDO

Loc. San Vincenzo, Chitignano (AR)

Aperture: Luglio e agosto, festivi e prefestivi ore 16.00-19.00.
INFO aperture su richiesta: Ass. "I Battitori" 339.6617113; Comune
0575.596713.

1 MULIN di BUCCHIO (privato)

*Loc. Mulin di Bucchio,
Stia Pratovecchio Stia (AR)*

Visite su prenotazione.
INFO: 338.1007610.

2 MUSEO del CASTELLO di PORCIANO (privato)

*Loc. Porciano, Stia
Pratovecchio Stia (AR)*

Apertura: tutte le domeniche ed i giorni festi-
vi dal 1° Maggio al 31 Ottobre 10.00/12.00 -
16.00/19.00. **INFO:** Tel. 333.3834001; 346.3810373;

info@castellodiporciano.com - www.castellodiporciano.com.

3 MUSEO del BOSCO e della MONTAGNA Museo dello Sci e Collezione Ornitologica C. Beni

Vicolo de' Berignoli, Stia - Pratovecchio Stia (AR)

Apertura: domenica ore 10-12 e 16-19. **INFO e aperture su richie-
sta:** Sci Club Stia 347.7341266 - 338.2720488 - 0575.583965.

4 ECOMUSEO del CARBONAIO BANCA della MEMORIA "G. Baldini" "CASA dei SAPORI"

Loc. La Chiesa, Cetica - Castel S. Niccolò (AR)

Apertura: Dal 20 Giugno al 30 Settembre: sabato e domenica
15.30 - 18.30. **INFO e aperture su richiesta:** Pro Loco "I Tre Con-
fini" 339.2777155 - 328.7252458 - 333.8698532. www.cetica.it.

7 BOTTEGA del BIGONAI Loc. Moggiona, Poppi (AR)

Apertura: dal 1 al 16 Agosto ore 10.00-12.00 e 17.00-19.00.
INFO e aperture su richiesta: Pro Loco di Moggiona 334.3050985.

8 RACCOLTA RURALE "CASA ROSSI" Via Nazionale, 32, Loc. Soci - Bibbiena (AR)

INFO e aperture su richiesta: 0575.560034.

13 CENTRO di DOC. sulla CULTURA RURALE del CASENTINO

Castel Focognano (AR)

Temporaneamente chiuso per lavori di adeguamento.
INFO: Comune di C.Focognano 0575.5154307; Centro Servizi
rete Ecomuseale del Casentino 0575.507272.

14 CASA NATALE di GUIDO MONACO Loc. La Castellaccia, Talla (AR)

Info e aperture su richiesta: Pro Loco "Guido Monaco"
349.6822929 - Comune di Talla 0575.597512.

15 CENTRO di DOCUMENTAZIONE della CULTURA ARCHEOLOGICA del TERRITORIO

Subbiano (AR) Via Arcipretura, 4

INFO: Gruppo Arch. Giano 338.3321499 - 328.5642276.

16 STORIE d'ACQUA Capolona (AR)

INFO: Centro Servizi Rete Ecomuseale
0575.507272;
Comune di Capolona,
Uff. Cultura 0575.421317.



con il contributo di



in collaborazione con



EcoMuseo del Casentino

Unione dei Comuni Montani del Casentino
Servizio CRED, Centro Servizi Rete Ecomuseale
0575.507272 • ecomuseo@casentino.toscana.it
www.ecomuseo.casentino.toscana.it
www.ecomuseodelcasentino.it

EcoMuseo